

186.

Illmo Sig. e Padrone Colmo

1

Non richiederebbero altro che la sua bontà, e cortesia per far per compari le poche Osservazioni atmomentiche, e si poco degne de' suoi eruditi riflessi, che a lei indirizzo in questa mia. Ella è mio Padrone, mio Mecenate, non indegni di grazia le vorse offerte, che ardirò di farle, avendo sì nista il cuore onsequioso, d'onde nascono. Le unilto i dovuti della sincera, e devota mia servitù, e con la più profonda venerazione mi prego d'essere

D. V. S. Illmo

Vicenza 17. Febbrajo 1766

Unilij. Martij. Lavo
Gio: Battista da S. Martino

After receiving your letter of the 10th I was
 very glad to hear from you and to
 know that you were still in the
 country. I am well and hope
 these few lines will find you
 the same. I have not much news
 to write at present. I am
 still in the country and
 hope to stay here for some
 time longer. I am
 very affectionately
 yours

A. V. ...

Dear ...

Very affectionately
 yours

All' Astrone Gio: Toaldo e Padova